revolesse Giusso, Ella che ha tanto coraggio, non vorrà ora smentirsi: Ella è stata tanta parte di comitati, Ella ha pronunciato eloquenti discorsi elettorali... (*Rumori — Risa*).

Sentano e non ridano: stiano attenti i rumoreggiatori. È ora di finirla col vituperio che fate di Napoli!... Ho imparato dall'onorevole Giusso che egli è stato alla testa del movimento elettorale a Napoli. E non le pare, onorevole Giusso, molto sconveniente che chi dirige un Istituto di credito, il quale ogni giorno si trova in contatto con persone che hanno gravi interessi con quell'Istituto, anche se mantenesse alto il prestigio dell'Istituto, si presterebbe a far credere alla corruzione?

Ma se l'onorevole Giusso lo vuole, quando discuteremo del rapporto, informerò la Camera di fatti avvenuti che provano quanto sia esatto il mio giudizio e come siano vere le due affermazioni cioè che il Banco di Napoli si è trasformato in agenzia elettorale, ed è corruttore! (*Commenti*).

Presidente. L'onorevole Giusso ha facoltà di parlare.

Giusso. Sono lieto di questo desiderio dell'onorevole Nicotera; egli ha detto che voleva la luce ed io desidero che sia fatta piena e meridiana.

Quanto poi al direttore del Banco di Napoli che ha preso parte a cose elettorali lo nego nettamente. Il capo del Governo, con lodevole ardore, di cui son rari gli esempi, c'indicò la via da seguire nella lotta elettorale...

Nicotera. Ma perchè mi vuol obbligare a parlare?

Giusso. ...io come cittadino napoletano l'ho seguita ed ho dato il mio nome e al di là del mio nome nulla. (*Approvazioni a destra*).

Annuncio di domande di interpellanza e d'interrogazione.

Presidente. Comunico alla Camera diverse domande di interrogazione ed interpellanza; due sono dell'onorevole Luporini, una è la seguente:

“ Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro delle finanze per sapere se e quali provvedimenti intende di prendere circa il dazio d'introduzione del riso e dell'amido, in relazione alle fabbriche nazionali di amido, che, col regime attuale, si trovano nella impossibilità di sostenere la concorrenza estera. ”

L'altra domanda dell'onorevole Luporini è la seguente:

“ Il sottoscritto domanda d'interrogare il mini-

stro delle finanze per sapere se e quando intenda ripresentare il progetto di legge per accordare la pensione agli operai delle manifatture dei tabacchi. ”

Prego l'onorevole ministro delle finanze di dichiarare se e quando intenda rispondere a queste domande d'interrogazione e d'interpellanza.

Seismit-Doda. In coda alle altre. (*Si ride*).

Presidente. L'onorevole Gallo ha presentata la seguente domanda d'interrogazione al ministro di grazia e giustizia:

“ Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro di grazia, giustizia e culto sulle condizioni del basso clero e degli intendimenti del Governo di provvedervi sotto il doppio aspetto amministrativo e politico. ”

L'onorevole ministro di grazia e giustizia non essendo presente, prego il presidente del Consiglio di dargli comunicazione di questa interrogazione.

Crispi, presidente del Consiglio. La comunicherò.

Presidente. L'onorevole Imbriani ha presentata la seguente domanda d'interrogazione:

“ Il sottoscritto muove interrogazione al ministro dell'interno circa il divieto fatto apporre dal questore di Roma all'affissione di un manifesto ricordante l'anniversario della morte del generoso giovane che morì col nome d'Italia sulle labbra. ”

Prego l'onorevole ministro dell'interno di dichiarare se e quando intenda rispondere.

Crispi, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Dopo le altre interrogazioni già iscritte nell'ordine del giorno.

Imbriani. Non monta. A me bastava solo di ricordare alla Camera che oggi era l'anniversario della morte del giovane eroe che morì in Trieste col nome d'Italia sulle labbra... (*Ooh! — Rumori*).

Sì, è morto col nome d'Italia sulle labbra! Urlate pure, ma tanto nessuno di quelli che urlano sarebbe buono di andare a morire come è morto lui! (*Vivi rumori*).

Presidente. Facciano silenzio.

L'onorevole Diligenti ha presentata la seguente domanda d'interpellanza:

“ Desidero interpellare i signori ministri del tesoro e dell'agricoltura e commercio sulle immobilizzazioni consentite alla Banca nazionale e ad altri istituti di emissione e sulla inosservanza delle leggi 30 aprile 1874 e 28 giugno 1885. ”